

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO
AL 31 DICEMBRE 2017

Premessa

La presente relazione di missione accompagna il bilancio consuntivo di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

E' redatta in conformità a quanto suggerito dalla Raccomandazione n° 3 "La nota integrativa e la relazione di missione" emanata dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e esperti contabili e dall'atto di indirizzo emanato e approvato dall'Agenzia per le Onlus l'11 febbraio 2009 "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci d'esercizio degli enti non profit" (poi confluite nel Principio Contabile per gli Enti Non Profit n° 1).

Inoltre, la presente nota integrativa accoglie le indicazioni contenute nel Principio Contabile n° 2 per gli Enti Non Profit "L'iscrizione e la valutazione delle liberalità nel bilancio d'esercizio degli enti non profit", sebbene attualmente sia ancora in bozza.

STORIA, MISSIONE E VISIONE

L'A.G.A., Associazione Genitori Antidroga Onlus è un ente ausiliario riconosciuto dalla Regione Lombardia con Decreto di Legge n. 111/1788 del 15/11/1984 e riconosciuto giuridicamente con D.G.R. 27415 del 11/4/97; è inoltre iscritto nel Registro Regionale Volontariato Fg. N. 1 Prog. 4.

Nata a Milano nel 1982, dall'iniziativa di un gruppo di volontari e di genitori di tossicodipendenti in un momento in cui il fenomeno droga aveva raggiunto un alto livello di diffusione e drammaticità e in cui i servizi specialistici non erano ancora in grado di assicurare adeguati interventi alla persona e all' eventuale ambito familiare di riferimento. Inizialmente l'attività principale si configurava in un centro di ascolto e di informazione a sostegno delle famiglie coinvolte a valutare ed eventualmente a trovare una collocazione presso strutture qualificate all'accoglienza e al trattamento del comportamento tossicomano.

In seguito l'associazione comincia a dotarsi di strutture proprie e di personale qualificato, sostenendo centri di aiuto ai genitori su tutto il territorio regionale, fino a concretizzare il proprio intervento nell'apertura di un centro diurno a Milano nel 1987. Nel 1994, come prosecuzione del lavoro intrapreso, viene attivata la struttura "Cascina Nuova" in Pontirolo Nuovo (BG) che rappresenta ancora oggi il luogo preferenziale di svolgimento delle attività terapeutiche.

Dal 2000 l'associazione ha poi sviluppato e attuato alcuni progetti rivolti anche a soggetti tossicodipendenti a comorbidità psichiatrica al fine di rispondere con maggior efficacia alle richieste provenienti dalle strutture del territorio con cui collabora. Nel 2009 è stato pensato ed elaborato il progetto di costituire un vero e proprio Centro per la cura delle dipendenze nella sede di Pontirolo Nuovo. Il primo passo è rappresentato dall'avvio del Servizio Multidisciplinare Integrato (S.M.I.) il cui accreditamento con il S.S.R. risale al 01 Dicembre 2010. Si tratta di un servizio di tipo ambulatoriale che consente all'Associazione di inserirsi nel sistema regionale delle dipendenze con un'offerta variabile, multidisciplinare e raccordata alla rete dei servizi alle persone. Nel settembre 2015 il servizio SMI si è trasferito in Treviglio, mentre la struttura residenziale è sempre nel sito originario di Pontirolo Nuovo. L'Associazione Genitori Antidroga è membro della FICT (Federazione Italiana Comunità Terapeutiche) .

LA STRUTTURA

- Nomina del Consiglio di Amministrazione:
 - Dott. Coppola Enrico – Presidente
 - Avv. Megna Saverio – Consigliere
 - Sig. Testa Eugenio – Consigliere
 - Nomina dell'Organismo di Vigilanza
 - Dott. Niccolò Grassi
 - Nomina del Revisore Contabile:
 - Dott. D'Orazio Roberto, Commercialista iscritto al registro dei revisori contabili
-

LE ATTIVITA' SVOLTE NEL CORSO DEL 2017

Nel 2017 l'offerta terapeutica rivolta all'utenza si è articolata sulle seguenti attività:
ATTIVITA' TERAPEUTICHE :

- **Colloqui psicologici individuali di sostegno e motivazionali**, volti a favorire un'elaborazione delle proprie esperienze passate e presenti. Questo lavoro, associato a quello svolto nei vari momenti di gruppo, potenzia il livello di conoscenza di sé stessi e facilita i processi di cambiamento.
- **Colloqui individuali**, effettuati dall'operatore di riferimento, con ciascun ospite, a cadenza settimanale (o con maggior frequenza in caso di necessità), volti a stabilire una relazione significativa allo scopo di modificare il comportamento;
- **Gruppi di incontro**, a cadenza settimanale, condotto dall'educatore di riferimento con la supervisione dello psicologo di riferimento dell'ospiti. Permette di condividere le difficoltà quotidiane e le connessioni con la propria esperienza passata. Si analizzano le modalità di risposta utilizzate e si definiscono le alternative ripensate in un contesto di reciproco confronto. Si approfondiscono inoltre argomenti di interesse da parte del gruppo (ad esempio paternità, rapporto con la famiglia, rapporti di coppia, rapporto con l'autorità, rapporto con la sessualità ecc. ecc.).
- **Gruppi di espressione emotiva**, a cadenza settimanale, finalizzati a identificare ed esprimere con modalità funzionali corrette le emozioni ed i sentimenti sperimentati durante la settimana.

Gruppi di confronto, che vengono effettuati tre volte a settimana, condotti dall'operatore al fine di evidenziare ed esprimere al resto del gruppo il proprio punto di vista rispetto a situazioni pratiche e quotidiane sulle attività svolte.

ATTIVITÀ FORMATIVE

- **Riunioni organizzative di settore**, a cadenza settimanale, condotte dagli ospiti più «anziani» della Comunità e supervisionate da un operatore di riferimento, volte all'organizzazione dei vari settori "ergo-terapici", con particolare attenzione alle dinamiche relazionali tra i singoli ospiti, allo scopo di facilitare la cooperazione, la progettualità e l'incremento del senso di responsabilità.
 - **Laboratorio di Arte e Pittura**: gli incontri realizzati con cadenza settimanale in un ambiente accogliente e sereno, permettono ai partecipanti di sperimentare anche attraverso produzioni di gruppo, nuove modalità espressive e comunicative nel campo della pittura e della scultura. Durante il corso sono state realizzate anche lezioni di storia dell'arte locale, nazionale e internazionale e alcune uscite didattiche e visite guidate a mostre o luoghi storici per osservare e approfondire quanto appreso durante le lezioni teoriche.
 - **Laboratorio di falegnameria e Restauro mobili**, tenuto da un maestro d'arte con il supporto di un educatore professionale, volto a favorire l'apprendimento di nuove competenze in campo lavorativo attraverso un percorso formativo professionalizzante e a facilitare il reinserimento sociale e lavorativo.
-

- **Corso di musica (chitarra, batteria, pianoforte)**, aperto a 3 ospiti per ciascun corso della durata annuale e a cadenza di 1 ora settimanale.
- **Laboratorio di Shiatzu:** gli incontri realizzati con cadenza mensile in un ambiente accogliente e sereno permettono ai partecipanti di sperimentare, anche attraverso contatto e manipolazione fisica, una modalità di rilassamento e di contatto emotivo col sé e l'altro. Permette altresì un avvicinamento ad una attività da sviluppare anche all'esterno della comunità creando possibilità relazionali e di rete.

ATTIVITÀ ERGOTERAPICHE

- orto e giardinaggio;
- cucina;
- lavanderia;
- manutenzione della struttura;
- restauro e laboratorio del legno

Tutte le attività sono volte a favorire lo sviluppo di abilità e competenze nonché a stimolare la cura di sé e del proprio ambiente di vita.

Oltre alle attività strutturate sono state proposte e realizzate nel 2017 attività non strutturate, che hanno coinvolto ospiti, operatori e volontari: nello specifico si sono organizzati gite ludico ricreative con il professor Fomez maestro d'arte, escursioni naturalistiche nel mese di agosto con gli operatori, e inoltre incontri spirituali a cadenza settimanale a cui possono partecipare volontariamente gli ospiti e che sono organizzati dai volontari del gruppo spirituale.

ATTIVITÀ RIVOLTE ALLE FAMIGLIE

Parallelamente al proseguo del percorso terapeutico dell'utente, i nuclei familiari di riferimento sono stati inseriti in **gruppi di auto mutuo aiuto a cadenza mensile** che si tengono nelle due singole sedi esterne dell'Ente per evitarne la partecipazione ad uso esclusivo di incontro con il familiare residente. Tali gruppi, oltre a fornire supporto da parte dell'operatore presente, permettono la creazione di un senso di appartenenza tra famiglie che possono condividere l'esperienza difficile e provante che li accomuna, superando il senso di vergogna e di impotenza vissuto. La rete formata dalle famiglie, spesso si estende anche nelle singole realtà, portando ulteriori volontari e sviluppando occasioni di conoscenza della realtà comunitaria all'esterno.

Le collaborazioni con la rete territoriale

Nel 2017 sono state mantenute le collaborazioni con i seguenti enti/realtà:

- RSA "Anni Sereni" di Treviglio, presso cui 3 utenti hanno svolto attività di volontariato, permettendo di monitorarli in situazioni esterne all'ambito comunitario ma in un ambiente protetto;
 - COOPERATIVA "IL GABBIANO", per la realizzazione di progetti di inserimento lavorativo.
-

Oltre ai rapporti formalizzati, sono state inoltre realizzate una serie di azioni informali, volti a sensibilizzare il territorio sul tema delle dipendenze e promuovere la conoscenza della realtà della comunità, in particolare:

- collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Pontirolo Nuovo per la realizzazione della Giornata Aperta, torneo di calcetto e di gare sportive con le Associazioni del territorio.
- collaborazione con altre amministrazioni comunali del territorio attraverso realizzazione di incontri di sensibilizzazione rivolti agli studenti delle scuole di Castel Rozzone (BG)
- attività di prevenzione ed informazione sulle tematiche delle dipendenze presso lo Sportello del Comune di Verdello (BG) e di Caravaggio (BG).
- partecipazione a incontri di sensibilizzazione del Club Lions di Treviglio (BG). Come esito di tale collaborazione, alcuni soci hanno iniziato a collaborare con la comunità in qualità di volontari, gestendo un'attività di cucina a cadenza settimanale.
- promozione, sempre in collaborazione con Club Lions di Treviglio, di iniziative ludiche di aggregazione con l'organizzazione di spettacoli comici con la collaborazione di alcuni personaggi delle trasmissioni di Zelig e di Colorado, creando momenti di avvicinamento informali non stigmatizzanti e a largo raggio.
- A cadenza mensile inoltre, l'Associazione Shiatsu Ai-Wa di Cassano d'Adda ha organizzato attività con tutti gli utenti a rotazione permettendo la realizzazione di due percorsi formativi individuali presso la loro sede.

Da un punto di vista istituzionale è stata significativa la partecipazione al Tavolo degli Enti Accreditati dell'ASL di Bergamo.

La tabella seguente descrive sinteticamente per ciascun obiettivo le azioni realizzate nel 2017, dalla quale si possono evincere le attività effettuate in relazione a quelle previste nel piano di lavoro dello scorso anno.

Obiettivo	Azioni/attività	Indicatori di processo e di risultato (modalità/strumento di verifica)	Azioni effettuate
<i>Mantenere un raccordo con la rete dei servizi per le dipendenze della provincia di Bergamo, favorendo anche una progettazione congiunta.</i>	Partecipazione al Tavolo Territoriale Dipendenze	n. incontri annui cui si è partecipato (verbali del Tavolo)	Partecipazione a 8 incontri annui
	Partecipazione al Tavolo dell'Organismo di Coordinamento di Salute Mentale	n. incontri annui cui si è partecipato (verbali del Tavolo)	Partecipazione al Primo incontro annuale (Dicembre)
<i>Sensibilizzare la comunità locale sul tema delle dipendenze e favorire la diffusione di buone pratiche di promozione della salute e di occasioni ricreative senza uso di</i>	Realizzazione di incontri informativi/formativi nelle scuole medie inferiori del territorio in collaborazione con le amministrazioni comunali locali	n. scuole coinvolte n. amministrazioni comunali coinvolte	Incontro informativo presso la Scuola media di Castel Rozzone e specifica amministrazione comunale

<p><i>sostanze stupefacenti e alcoliche, attraverso la realizzazione di interventi informativi nelle scuole e la promozione di occasioni ricreative e di sensibilizzazione</i></p>	<p><u>Organizzazione di una giornata di sensibilizzazione in occasione del decennale della morte di Suor Luisa Carissoni aperta alla popolazione il 07/10/2017;</u></p>	<p>Organizzazione di un evento significativo per la nascita e la storia della nostra comunità (materiale fotografico)</p>	<p>Evento organizzato in data 07/10/ 2017 presso la Comunità AGA a Pontirolo Nuovo</p>
	<p>In occasione della Giornata delle Associazioni Partecipazione al Torneo di calcio e calcetto con le Associazioni del territorio di Pontirolo Nuovo e mercatini natalizi, al fine di favorire l'integrazione della comunità nella rete sociale del territorio e demonizzare i forti pregiudizi associati alla nostra presenza.</p>	<p>n. eventi realizzati</p>	<p>Partecipazione alla giornata del Volontariato di Pontirolo presso il Renova Park e organizzazione caccia al tesoro con gli adolescenti il giorno 11/06/2017 Partecipazione agli eventi realizzati in data 9/10 settembre (torneo calcio e torneo calcetto) e il 08/12/2017 (mercatini di Natale) a Pontirolo Nuovo. Partecipazione ai mercatini natalizi di Romano di Lombardia, Brignano, Cologno al Serio, Verdello.</p>
	<p>Serata di informazione ed intrattenimento con la partecipazione delle autorità politiche dei comuni della Bassa Bergamasca e della Azienda Ospedaliera di Treviglio.</p>	<p>Partecipazione allargata</p>	<p>Cena organizzata all'interno della Comunità Residenziale in data 15 dicembre 2017</p>
	<p><u>Partecipazione al corso sull'alimentazione, organizzato dal Banco Alimentare di Muggiò (MB) tramite il Sig. Luigi Gallo, con la partecipazione degli utenti e degli operatori della comunità</u></p>	<p>Partecipazione allargata</p>	<p>Corso organizzato all'Interno della Comunità Residenziale in data 20 Aprile 2017</p>

	Serate di spettacolo in collaborazione con i comici di Zelig	Partecipazione di pubblico	Serata presso Palazzetto dello Sport di Verdello in data 10 Febbraio 2017
	Serata di intrattenimento musicale con il gruppo rock "All Access"	Partecipazione allargata	Serata organizzata all'interno della Comunità residenziale in data 28 Luglio 2017
<i>Attività di ascolto e consulenza gratuite a persone con difficoltà nell'ambito della tossicodipendenza</i>	Sportello presso il Comune di Verdello e Caravaggio	Presenze realizzate	1 Apertura settimanale per ciascun sportello della durata di 3 ore.
<p><i>Incrementare le conoscenze e competenze degli operatori e dell'équipe, rispetto ai seguenti temi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>problematiche connesse al gioco d'azzardo patologico;</i> • <i>aspetti legali e giudiziari (misure alternative, rapporto con Prefetture, Tribunali per i Minorenni, Uepe)</i> • <i>terapie farmacologiche e nelle dipendenze</i> • <i>comorbilità psichiatrica e dipendenze;</i> • <i>pratiche di assesment diagnostico in pazienti adolescenti.</i> 	Partecipazione a corsi formativi sui temi individuati anche dal piano di formazione come prioritari	Partecipazione ad eventi formativi verificabili dal Registro delle presenze per ogni Corso di formazione	<p>Partecipazione a n.3 eventi formativi condotti da: Dott. Mattioni Dal 03.04 al 09.06.2017 (Approfondimento e compilazione del FASAS) Avv.Megna/Dott. Grassi 21-22.09.2017 (Mod. Organizzativo 231) Avv.Megna/Dott Grassi/Dott Rota 12-19.10.2017 (Minori:aspetti legislativi e modelli di trattamento)</p>
<i>Migliorare attraverso</i>	Proseguire l'attività di	Incontri verificabili dal registro	N. 4 incontri

<p><i>la prosecuzione dell'attività di supervisione sul lavoro di équipe la capacità di gestione dei rapporti con le famiglie d'origine, vista la necessità di maggior presenza di tale nucleo nel trattamento riabilitativo dei giovani utenti</i></p>	<p>supervisione d'èquipe</p>	<p>delle Supervisioni</p>	<p>annui a cadenza trimestrale con la partecipazione media di n.6 operatori</p>
<p><i>Incrementare ulteriormente le opportunità di inclusione sociale e di inserimento lavorativo degli ospiti attraverso la collaborazione con realtà territoriali e del terzo settore</i></p>	<p>Proseguire la collaborazione con l'RSA di Treviglio (BG) per la realizzazione di percorsi di volontariato da parte degli ospiti e di percorsi di tirocinio/borse lavoro per permettere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - agli utenti di sperimentarsi in un contesto lavorativo protetto; - al servizi di effettuare un'osservazione che orienti la successiva progettualità 	<p>n. di ospiti inseriti che effettuano nell'anno un'esperienza di volontariato</p>	<p>Accordo con RSA</p> <p>Realizzazione di n. 4 esperienze di volontariato</p>
	<p>Proseguire la collaborazione con la Cooperativa "Il Gabbiano" per gli inserimenti lavorativi degli utenti ex-detenuti</p>	<p>Accordo di collaborazione Cooperativa Il Gabbiano per n.ospiti che hanno effettuato nell'anno un'esperienza lavorativa</p>	<p>Accordo con Coop Il Gabbiano per n. 4 ospiti che hanno effettuato nell'anno un'esperienza di tirocinio lavorativo di cui n.3 tramutate in assunzioni a tempo determinato</p>
	<p>Prosecuzione delle attività terapeutico-riabilitative già in corso nel 2016, sia in setting individuale sia in setting di gruppo, finalizzate al ripristino del <u>benessere psico-fisico</u> (tenendo</p>	<p>Offerta di colloqui individuali con cadenza settimanale a tutti gli ospiti (verificabili attraverso i FASAS), incontri del Gruppo di incontro (statici) a cadenza settimanale, Gruppi di confronto realizzati (con cadenza di n. 3 settimanali), incontri del</p>	<p>Ottenimento dell'Indice di saturazione pari a 99,42% Percentuale di interruzioni pari a 7,05 % del flusso annuale</p>

<p><i>Proseguire e ampliare ulteriormente l'offerta terapeutica della comunità residenziale e dei moduli specialistici.</i></p>	<p>conto delle diverse aree della salute). Vedasi in allegato la descrizione delle attività e delle relative finalità.</p>	<p>Gruppo di espressione emotiva , attivazione delle seguenti attività ergoterapiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • orto e giardinaggio; • cucina; • lavanderia; • manutenzione della struttura; • restauro mobili 	<p>Offerta a tutti gli ospiti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Colloqui individuali, <p>Gli obiettivi previsti e raggiunti sono rintracciabili nei FASAS dei singoli ospiti Partecipazione degli ospiti ad almeno 40 Gruppi di incontro, 136 Gruppi di confronto e 40 di Espressione Emotiva.</p>
	<p>Integrazione delle attività terapeutiche con avvio di corsi di rilassamento e meditazione</p>	<p>N. di corsi attivati n. di partecipanti</p>	<p>Realizzazione di n. 2 percorsi di durata trimestrale (marzo-giugno 2016, giugno-settembre 2016) Partecipazione di 6 ospiti per ciascun percorso.</p>
	<p>Realizzazione, a cadenza mensile del l'utenza con l'associazione Shiatsu Ai-Wa di Cassano d'Adda</p>	<p>n. di incontri realizzati</p>	<p>11 incontri realizzati</p>
	<p>Prosecuzione dell'attività di gruppi di auto mutuo aiuto a cadenza mensile per le famiglie.</p>	<p>n. gruppi n. nuclei familiari coinvolti</p>	<p>Realizzazione di n.24 gruppi effettuati con n. 36 nuclei familiari coinvolti</p>

LEGENDA

in rosso le attività introdotte nell'anno 2017

in nero le attività già in corso dagli anni precedenti

Si evidenzia che l'attività del centro di ascolto a Cividate al Piano (BG) è stata sospesa per scarsa affluenza, ed è stata sostituita dagli Sportelli di Ascolto di Caravaggio e Verdello, in quanto le amministrazioni comunali hanno sottolineato la cospicua richiesta di aiuto in tali territori, nei quali siamo da anni conosciuti con le nostre attività terapeutiche.

Conclusioni e ipotesi di miglioramento nell'offerta terapeutica di Cascina Nuova

Nell'anno 2017 la nostra offerta terapeutica, animativa e formativa, è proseguita sulle linee degli scorsi anni mantenendo il coinvolgimento della rete territoriale, implementando il gruppo dei volontari e fornendo possibilità di formazione per i nuovi e i preesistenti operatori.

Il lavoro intrapreso negli scorsi anni ha permesso di mantenere il numero degli inserimenti lavorativi presso la Cooperativa Il Gabbiano di Treviglio (BG), permettendo ad altri due utenti (oltre ai due dello scorso anno) di ottenere un contratto di lavoro a tempo determinato che gli ha permesso di progettare e di portare a termine il percorso terapeutico creandosi una situazione abitativa e sociale autonome ed adeguate rispetto alla possibilità di indipendenza dalla struttura comunitaria e dalla famiglia di origine. Il mantenimento della presenza per le attività della Giunta Comunale di Pontirolo Nuovo, ha promosso il contatto con ulteriori realtà limitrofe con cui si sono organizzati eventi in occasione dei mercati natalizi e delle feste di associazioni e di volontariato (Verdello, Brignano, Cologno, Romano...): tale condizione ha permesso una maggiore integrazione con il territorio favorendo il lavoro di rete e la maggior consapevolezza di collaborazione. Sono stati organizzati, in collaborazione con le amministrazioni comunali del territorio, degli incontri di sensibilizzazione rivolti agli studenti delle scuole di Castel Rozzone (BG) che si sono poi tramutate in giornate di conoscenza e presenza direttamente in comunità, con la partecipazione anche di alcuni genitori nelle attività non strutturate del fine settimana. Continua la collaborazione con il Club Lions di Treviglio (BG), che ha permesso la conoscenza del Club Fulcheria Lions di Treviglio, formato da giovani dai 18 ai 30 anni, con cui si sono condivise alcune attività giornaliere all'interno della struttura comunitaria. Si è continuata l'attività di iniziative ludiche di aggregazione con l'organizzazione di spettacoli comici con la collaborazione di alcuni personaggi delle trasmissioni di Zelig e di Colorado, a seguito della evidenza della significativa partecipazione della popolazione e dell'avvicinamento con la nostra realtà.

A cadenza mensile l'associazione Shiatsu Ai-Wa di Cassano d'Adda continua l'attività con gli utenti, sia all'interno che all'esterno della nostra struttura terapeutica. Prosegue la collaborazione con la RSA "Anni Sereni" di Treviglio, presso cui gli utenti svolgono attività di volontariato, permettendo il monitoraggio degli utenti in situazioni esterne all'ambito comunitario ma in un ambiente protetto e con un costante feed-back all'operatore di riferimento.

Ulteriore attenzione è stata rivolta alla formazione dell'uso di apparecchiature mediche in caso di arresto cardiaco improvviso, evento sanitario acuto grave che porta a morte la persona se non trattata tempestivamente: tale approfondimento è scaturito dalla presenza di utenti trattati farmacologicamente e con situazioni medico-cardiologiche critiche.

I PROGRAMMI PER IL 2018

PIANO DI LAVORO ANNO 2018 **COMUNITÀ CASCINA NUOVA A.G.A.**

INTRODUZIONE

La Comunità Cascina Nuova AGA offre un servizio di residenzialità volto allo svolgimento di progetti terapeutico-riabilitativi per utenti maschi con problematiche di dipendenza.

Nel corso dello scorso anno si è affermato il trend di richieste di inserimenti comunitari rivolti ad una giovane fascia d'età di utenza, per cui si è creata una comunità educativa per minori che prendesse spunto dalla nostra esperienza residenziale ma che sapesse coniugarvi caratteristiche specifiche di questa utenza: è quindi nata la comunità educativa "Draghi Randagi", in cui confluiranno i ragazzi con età compresa tra 14 e 18 anni con dipendenza da sostanze e che necessitano di un progetto residenziale. Altra significatività riguarda la diffusione di eroina anche nella popolazione di utenza giovanile, che la associa ad un frequente abuso di sostanze alcoliche, hashish e marijuana. Si implementa ulteriormente la richiesta di inserimenti per soggetti in comorbilità psichiatrica che sono altresì spesso connotati da una gravità e/o cronicità per la quale diviene difficoltoso reperire altre strutture di accoglienza. Sulla base delle suddette osservazioni abbiamo ribadito la necessità di fornire individualizzazioni del progetto riabilitativo sia in termini temporali sia per gli obiettivi concordati.

DEFINIZIONE ANNUALE DEL PIANO DI LAVORO E DEL PIANO ORGANIZZATIVO

Il seguente documento è stato steso a partire dalla mission, dai campi d'azione prioritari e dagli obiettivi declinati nel Documento Organizzativo e Gestionale, tenendo conto:

- delle caratteristiche degli utenti,
 - delle risorse umane disponibili,
 - delle criticità e potenzialità emerse dalla valutazione dell'attività del 2017,
 - dall'analisi dei questionari di soddisfazione utenti, familiari e operatori,
-

- dalle indicazioni degli organi di vigilanza.

Il suddetto Piano definisce gli obiettivi di lavoro per il 2018 relativamente all'offerta terapeutica, nonché di promozione della salute e del benessere degli ospiti (rispetto agli ambiti educativo, psicoterapico, formativo, ergoterapico, socializzante), al sostegno ai nuclei familiari e ai caregiver, alla sensibilizzazione e coinvolgimento del territorio.

La valutazione del raggiungimento dei risultati attesi avverrà a fine anno (entro e non oltre il 28 febbraio 2019) attraverso un apposito incontro di équipe. Sarà cura del Referente della qualità raccogliere documentazione utile a dimostrare i risultati conseguiti e relazionare all'Organismo di Sorveglianza.

La sintesi dei risultati conseguiti verrà pubblicizzata attraverso l'affissione in bacheca.

OBIETTIVI PER L'ANNO 2018

Vengono definiti per l'anno 2018 i seguenti obiettivi prioritari:

Mantenere un raccordo con la rete dei servizi per le dipendenze della provincia di Bergamo, favorendo anche una progettazione congiunta.
Sensibilizzare la comunità locale sul tema delle dipendenze e favorire la diffusione di buone pratiche di promozione della salute e di occasioni ricreative senza uso di sostanze stupefacenti e alcoliche, attraverso la realizzazione di interventi informativi nelle scuole e la promozione di occasioni ricreative e di sensibilizzazione
Incrementare le conoscenze e le competenze degli operatori e dell'équipe, rispetto ai seguenti temi: <ul style="list-style-type: none"> • reinserimento lavorativo; • aspetti legali e giudiziari (misure alternative, rapporto con Prefetture, Tribunali per i Minorenni, Uepe) • terapie farmacologiche nelle dipendenze; • comorbilità psichiatrica e dipendenze; • mantenimento di un'attenzione costante durante l'intero iter residenziale; • comunicazione alle famiglie nelle diverse fasi residenziali
Incrementare ulteriormente le opportunità di inclusione sociale e di inserimento lavorativo degli ospiti attraverso la collaborazione con realtà territoriali e del terzo settore. Il periodo di crisi economica e le conseguenti difficoltà nel reperire un'occupazione stabile, non permette infatti agli utenti dell'ultima fase residenziale di costruire una prospettiva autonoma esterna, dilatando i tempi di permanenza in comunità (con una spesa collettiva ulteriore) e condizionando spesso la scelta di un rientro nella famiglia di provenienza.
Proseguire e ampliare ulteriormente l'offerta terapeutica della comunità residenziale e dei moduli specialistici.

La tabella seguente descrive sinteticamente per ciascun obiettivo le azioni previste per la sua realizzazione, i risultati attesi e gli indicatori di risulta

Obiettivo	Azioni/attività	Indicatori di processo e di risultato (modalità/strumento di verifica)	Risultati attesi
<p><i>Mantenere un raccordo con la rete dei servizi per le dipendenze della provincia di Bergamo e Regione Lombardia, favorendo anche una progettazione congiunta.</i></p>	<p>Partecipazione al Comitato Territoriale Dipendenze</p> <p>Partecipazione al Tavolo dell'Organismo di Coordinamento di Salute Mentale</p>	<p>n. incontri annui cui si è partecipato (verbali del Tavolo)</p> <p>n. incontri annui cui si è partecipato (verbali del Tavolo)</p>	<p>Partecipazione ad almeno 6 incontri annui</p> <p>Partecipazione a tutti gli incontri annui</p>
<p><i>Sensibilizzare la comunità locale sul tema delle dipendenze e favorire la diffusione di buone pratiche di promozione della salute e di occasioni ricreative senza uso di sostanze stupefacenti e alcoliche, attraverso la realizzazione di interventi informativi nelle scuole e la promozione di occasioni ricreative e di sensibilizzazione</i></p>	<p>Realizzazione di incontri informativi/formativi nelle scuole medie inferiori e superiori del territorio in collaborazione con le amministrazioni comunali locali</p>	<p>n. scuole coinvolte</p> <p>n. amministrazioni comunali coinvolte</p> <p>n. incontri realizzati (documentazione/materiale prodotto)</p>	<p>n. 1 scuola coinvolte</p> <p>n. 1 comuni coinvolti</p> <p>n. 1 incontri realizzati</p>
	<p>Organizzazione di giornate aperte alle realtà scolastiche del territorio per attività di prevenzione</p>	<p>n. scuole coinvolte</p> <p>n. amministrazioni comunali coinvolte</p> <p>n. incontri realizzati (documentazione/materiale prodotto)</p>	<p>n. 1 scuola coinvolte</p> <p>n. 1 comuni coinvolti</p> <p>n. 1 incontri realizzati</p>
	<p>Organizzazione di uno spettacolo presso il teatro di Treviglio in dialetto trevigliano aperto alla popolazione.</p>	<p>Organizzazione dello spettacolo "Donna Fugata", a cura della compagnia stabile di prosa Carlo Bonfanti in data 7 e 8 aprile 2017. (Documentazione Locandina)</p>	<p>Evento organizzato</p> <p>Collaborazioni eventuali con altre realtà</p>
	<p>Organizzazione di uno spettacolo presso il teatro filodrammatici di Treviglio in collaborazione con i comici di Zelig.</p>	<p>Organizzazione dello spettacolo "i comici per la comunità", in data da definirsi. (Documentazione Locandina)</p>	<p>Evento organizzato</p> <p>Collaborazioni eventuali con altre realtà</p>

	Organizzazione di Giornata Aperta al fine di favorire l'integrazione della comunità nella rete sociale del territorio e demonizzare i forti pregiudizi associati alla nostra presenza.	n. eventi realizzati n. realtà territoriali coinvolti (gruppi genitori, realtà di volontariato, ecc.) (materiale fotografico)	Almeno 1 evento Almeno 1 realtà territoriale coinvolta
	In occasione della Giornata delle Associazioni partecipazione a Tornei di calcio e sportivi con le Associazioni territoriali e ai mercatini natalizi, al fine di favorire l'integrazione della comunità nella rete sociale del territorio	n. eventi realizzati (materiale fotografico)	Almeno 1 evento
	Serata di informazione ed intrattenimento con la partecipazione delle autorità politiche dei comuni della bassa bergamasca e dell'Azienda ospedaliera di Treviglio	Partecipazione allargata	Serata da organizzare all'interno della comunità residenziale.
<i>Attività di ascolto e consulenza gratuite a persone con difficoltà nell'ambito della tossicodipendenza</i>	Sportello presso i comuni di Verdello e Caravaggio	Presenze realizzate	1 apertura settimanale per ciascun sportello della durata di 3 ore.
<i>Incrementare le conoscenze e competenze degli operatori e dell'équipe, rispetto ai seguenti temi:</i> • <i>problematiche connesse al gioco d'azzardo patologico;</i> • <i>reinserimento</i>	Realizzazione di percorsi formativi interni sui temi: - Interazione tra progetto educativo-riabilitativo e psicofarmaci - FASAS: obiettivi ed indicatori di efficacia - L'alleanza	n. percorsi formativi interni realizzati n. operatori partecipanti	Realizzazione di almeno n. 2 percorsi formativi interni, per un totale di almeno n. 15 ore di formazione Partecipazione

<p><i>lavorativo;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>aspetti legali e giudiziari (misure alternative, rapporto con Prefetture, Tribunali per i Minorenni, Uepe)</i> • <i>terapie farmacologiche nella comorbilità psichiatrica;</i> 	<p>terapeutica: aspetti affettivi, normativi, relazionali</p>		<p>di almeno 5 operatori</p>
	<p>Partecipazione a corsi formativi esterni temi individuati anche dal piano di formazione come prioritari</p>	<p>n. eventi formativi esterni cui si è partecipato</p> <p>n. operatori coinvolti</p>	<p>Partecipazione a corsi formativi esterni su temi individuati anche dal piano di formazione come prioritari</p>
<p><i>Migliorare attraverso la prosecuzione dell'attività di supervisione sul lavoro di équipe la capacità di gestione dei rapporti con le famiglie d'origine, vista la necessità di maggior presenza di tale nucleo nel trattamento riabilitativo dei giovani utenti</i></p>	<p>Proseguire l'attività di supervisione, sui temi individuati</p>	<p>n. incontri annui</p> <p>n.operatori partecipanti</p> <p>(fogli firma)</p>	<p>Almeno 3 incontri annui</p> <p>Partecipazione media di almeno il 70% degli operatori</p>
<p><i>Incrementare ulteriormente le opportunità di inclusione sociale e di inserimento lavorativo degli ospiti attraverso la collaborazione con realtà territoriali e del terzo settore</i></p>	<p>Proseguire la collaborazione con l'RSA di Treviglio (BG) per la realizzazione di percorsi di volontariato da parte degli ospiti per permettere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Agli utenti di sperimentarsi in un contesto lavorativo protetto; - alla ct di effettuare un'osservazione che orienti la successiva progettualità 	<p>n. ospiti inseriti che effettuano nell'anno un'esperienza di volontariato</p> <p>(Accordo di collaborazione, progetti di tirocinio)</p>	<p>Almeno 2 ospiti che realizzano nell'anno un'esperienza di volontariato</p>
	<p>Proseguire la collaborazione con</p>	<p>n. 1 accordo di collaborazione Cooperativa Il</p>	<p>Accordo con Coop Il Gabbiano</p>

	la Cooperativa “Il Gabbiano” per gli inserimenti lavorativi degli utenti ex-detenuti	Gabbiano n. ospiti che effettuano nell’anno un’esperienza di tirocinio/borsa lavoro n. ospiti eventualmente assunti	Almeno 1 ospite che effettuano nell’anno un’esperienza di tirocinio/borsa lavoro
	Incrementare le collaborazioni con le associazioni di Volontariato della zona	Avvio di collaborazioni con realtà locali	Avvio di collaborazioni con almeno 1 realtà
<i>Proseguire e ampliare ulteriormente l’offerta terapeutica della comunità residenziale e dei moduli specialistici.</i>	Prosecuzione delle attività terapeutiche-riabilitative già in corso nel 2017, sia in setting individuale sia in setting di gruppo, finalizzate al ripristino del <u>benessere psico-fisico</u> (tenendo conto delle diverse aree della salute). Vedasi in allegato la descrizione delle attività e delle relative finalità.	Indice di saturazione Percentuale di drop out Offerta di colloqui individuali con cadenza settimanale a tutti gli ospiti (verificabili attraverso i FASAS) n. incontri del Gruppo di incontro (statici) a cadenza settimanale n. Gruppi di confronto realizzati (con cadenza di n. 3 settimanali) n. incontri del Gruppo di espressione emotiva (verificabili attraverso il diario degli incontri di gruppo) Attivazione delle seguenti attività ergoterapiche: <ul style="list-style-type: none"> • orto e giardinaggio; • cucina; 	Mantenimento di un Indice di saturazione pari almeno a quello prodotto nel 2017 (99.42%) Mantenimento di una % di interruzioni non inferiore a quello del 2017 (7.05%) Offerta a tutti gli ospiti di: - Colloqui individuali, Gli obiettivi previsti e raggiunti sono rintracciabili nei FASAS dei singoli ospiti. Partecipazione degli ospiti ad almeno 40 Gruppi di incontro, 136 Gruppi di confronto e 40 di Espressione Emotiva.

		<ul style="list-style-type: none"> • lavanderia; • manutenzione e della struttura; • restauro mobili 	Almeno 50% di ospiti partecipanti
	<p>Integrazione delle attività terapeutiche con avvio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • corsi di educazione musicale; • corso di Mindfulness • giornata sull'alimentazione equilibrata; • presentazione di un'attività della Protezione civile di Milano • incontro informativo sulle patologie correlate alla tossicodipendenza e comportamenti a rischio • allenamento calcistico con preparatore sportivo 	<p>n. corsi attivati n. partecipanti n. corsi attivati n. partecipanti</p> <p>n. incontri attivati n. partecipanti</p> <p>n. allenamenti</p>	<p>Realizzazione di n. 2 percorsi di durata annuale Partecipazione di almeno 2 ospiti per ciascun corso.</p> <p>Partecipazione di almeno 30 ospiti</p> <p>Partecipazione di almeno 15 ospiti</p>
	Realizzazione, a cadenza mensile di attività con l'utenza con l'associazione Shiatsu Ai-Wa di Cassano d'Adda.	n. incontri realizzati	Almeno 8 incontri realizzati
	Prosecuzione dell'attività di gruppi di auto mutuo aiuto a cadenza mensile per	<p>n. gruppi</p> <p>n. nuclei familiari coinvolti</p>	Almeno n.10 gruppi effettuati con almeno n. 33

	le famiglie.		nuclei familiari coinvolti
--	--------------	--	----------------------------

LEGENDA: **Rosso: nuova attività/processi per l'anno in corso;**
Verde: attività/processi non rinnovati;
Nero: mantenimento di attività/processi già attivati

L'OFFERTA TERAPEUTICA PER L'ANNO 2018

Le attività terapeutiche si differenziano tra i diversi moduli di trattamento (TR/R e DD) ed in funzione dei bisogni e delle risorse individuali. Le attività significative svolte durante il programma terapeutico sono registrate nelle schede utenti. Per il 2018 si prevede di mantenere le seguenti **attività strutturate**:

ATTIVITA' TERAPEUTICHE

- **Colloqui psicologici di sostegno e motivazionali**, volti a favorire un'elaborazione delle proprie esperienze passate e presenti. Questo lavoro, associato a quello svolto nei vari momenti di gruppo, potenzia il livello di conoscenza di se stessi e facilita i processi di cambiamento;
- **Colloqui individuali** educativi effettuati dall'educatore di riferimento, a cadenza settimanale (o con maggior frequenza in caso di necessità), volti a stabilire una relazione significativa con lo scopo di modificare il comportamento;
- **Gruppo di incontro**, con cadenza settimanale, condotto dall'educatore di riferimento con la supervisione dello psicologo di riferimento dell'ospite. Permette di condividere le difficoltà quotidiane e le connessioni con la propria esperienza passata. Si analizzano le modalità di risposta utilizzate e si definiscono le alternative ripensate in un contesto di reciproco confronto. Talvolta, in accordo con il terapeuta, il singolo componente riporta alcune chiavi di lettura del lavoro svolto in terapia individuale soprattutto nei casi e nei momenti in cui il livello di investimento emotivo-affettivo nei confronti del gruppo o di un altro componente è significativamente presente.
- **Gruppi tematici**, realizzati sulla base della necessità specifica di approfondire argomenti di interesse da parte del gruppo (ad esempio paternità, rapporto con la famiglia, rapporti di coppia, rapporto con l'autorità, rapporto con la sessualità ecc. ecc.).
- **Gruppi di espressione emotiva**, finalizzati a identificare ed esprimere con modalità funzionali corrette le emozioni ed i sentimenti sperimentati durante la settimana.

ATTIVITÀ FORMATIVE

- **Riunioni organizzative**, condotte con cadenza settimanale volte
-

all'organizzazione dei vari settori “ergo terapeutici”, con particolare attenzione alle dinamiche relazionali tra i singoli ospiti facenti parte del medesimo settore lavorativo, allo scopo di facilitare la cooperazione, la progettualità e l'incremento del senso di responsabilità.

- **Laboratorio di Arte e Pittura:** gli incontri realizzati con cadenza settimanale in un ambiente accogliente e sereno, permettono ai partecipanti di sperimentare anche attraverso produzioni di gruppo, nuove modalità espressive e comunicative nel campo della pittura e della scultura. Il corso prevede, oltre a momenti creativi di action painting e dripping, anche lezioni di storia dell'arte locale, nazionale e internazionale, nonché uscite didattiche e visite guidate a mostre o luoghi storici per osservare e approfondire quanto appreso durante le lezioni teoriche. La partecipazione al corso è libera e gratuita.
- **Laboratorio di falegnameria e Restauro mobili,** che rende accessibile agli ospiti l'apprendimento di nuove competenze in campo lavorativo attraverso un percorso formativo professionalizzante. Il Corso, tenuto da un maestro d'arte con il supporto di un educatore professionale, è volto a facilitare il reinserimento sociale e lavorativo degli ospiti della struttura. La specificità di questo laboratorio prende origine anche da un'analisi delle opportunità di lavoro che offre l'area territoriale in cui è situata la Comunità. Una ricaduta possibile di questo progetto è quindi rappresentata dall'implementazione e potenziamento della rete di collegamento con il territorio, attraverso la creazione di forme di scambio e collaborazione con realtà produttive.

ATTIVITÀ ERGOTERAPICHE

Si prevede la prosecuzione delle seguenti attività, già in corso nel 2017: orto e giardinaggio; cucina; lavanderia; manutenzione della struttura; restauro mobili. Tutte le attività sono volte a favorire lo sviluppo di abilità e competenze nonché a stimolare la cura di sé e del proprio ambiente di vita.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Anno 2017	Anno 2016
A) Crediti verso associati per versamento quote		
B) Immobilizzazioni:		
1) costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità		
2) diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
3) spese manutenzioni da ammortizzare		
4) oneri pluriennali		
5) Altre		180
Totale		180
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati Comunità residenziale , SMI	2.752.766	2.497.414
Fondo ammortamento fabbricati	-507.574	- 407.618
2) impianti e attrezzature		
Macchinari, attrezzature varie	36.079	34.665
Fondo ammortamento macchinari, attrezzature	-31.901	- 29.034
Impianti	175.831	24.527
Fondo ammortamento impianti	-27.660	- 5.433
3) altri beni		
Automezzi	166.299	167.299
Fondo ammortamento automezzi	-135.710	- 114.068
Macchine ufficio	24.503	22.899
Fondo ammortamento macchine ufficio	-22.845	- 22.079
Mobili e arredi	398.271	300.814
Fondo ammortamento mobili e arredi	-172.614	- 160.605
Centralino	4.019	4.019
Fondo ammortamento centralino	-1.995	- 1.417
Totale	2.657.469	2.311.383
Totale Immobilizzazioni (B)	2.657.469	2.311.563
C) Attivo circolante:		
II - Crediti:		
1) verso clienti di cui esigibili entro l'esercizio successivo	152.383	166.238
2) verso altri di cui esigibili entro l'esercizio successivo	24.758	50
Totale	177.141	166.288
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) altri titoli	1.356.043	1.076.263
Totale	1.356.043	1.076.263
IV - Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	223.738	709.037
2) denaro e valori in cassa	15	16
Totale	223.753	709.053
Totale Attivo circolante	1.756.937	1.951.604
D) RATEI E RISCONTI:	4.412	7.549
TOTALE ATTIVO	4.418.818	4.270.716

ASSOCIAZIONE GENITORI ANTIDROGA -ONLUS-
Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2017

PASSIVO	Anno 2017	Anno 2016
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente		
II Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie		
2) fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	1.995.153	1.995.153
3) fondi vincolati destinati da terzi		
Totale	1.995.153	1.995.153
III - Patrimonio libero		
1) risultato gestionale esercizio in corso	27.186	284.781
2) riserve accantonate negli esercizi precedenti	1.908.098	1.623.317
Totale	1.935.284	1.908.098
Totale Patrimonio netto (A)	3.930.437	3.903.251
B) Fondi per rischi ed oneri		
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	140.355	105.602
D) Debiti		
1) debiti verso fornitori	93.397	61.388
- fornitori	23.149	46.430
- fatture da ricevere	70.248	14.958
2) debiti tributari	27.493	26.138
- ritenute per lavoro dipendente	23.938	21.745
- ritenute per lavoro autonomo	3.555	4.393
3) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.222	32.125
- debito INPS	31.564	27.159
- debito INAIL	160	
- debito altre casse previdenziali	6.498	4.966
TOTALE DEBITI (D)	159.112	119.651
E) Ratei e risconti	188.914	142.213
TOTALE PASSIVO	4.418.818	4.270.717

ASSOCIAZIONE GENITORI ANTIDROGA ONLUS
RENDICONTO GESTIONALE AL 31 DICEMBRE 2017

PROVENTI	2017	2016
1) Proventi da attività istituzionali		
1.1) Da A.S.L.	1.551.403	1.573.770,25
1.2) Da soci per quote associative	395	370,00
1.3) Da privati	6.451	7.816,00
1.4) Da banche		
1.5) "5 per mille"	10.273	10.175,98
1.6) Per progetti		
1.7) Da Associazioni	1.500	5.000,00
1.8) Da Comune	5.000	220,00
Totale Proventi da attività istituzionali	1.575.022	1.597.352,23
2) Proventi finanziari e patrimoniali		
2.1) Da rapporti bancari	356	502,8
2.2) Da altri investimenti finanziari	2.931	8.582,81
2.3) Rimborsi assicurativi	333	2.095,00
2.4) Arrotondamenti attivi	122	4,89
2.5) Sopravvenienze attive	11	7.808,21
Totale Proventi finanziari e straordinari	3.753	18.993,71
TOTALE PROVENTI E RICAVI	1.578.775	1.616.345,94

ASSOCIAZIONE GENITORI ANTIDROGA ONLUS
RENDICONTO GESTIONALE AL 31 DICEMBRE 2017

ONERI	2017	2016
1) Oneri da attività istituzionali		
1.1) Acquisti	128.108	116.257
1.2) Servizi		
spazi pubblicitari	11.096	26.499
assicurazioni	14.594	12.504
manutenzioni	19.954	15.377
spese energia-acqua-gas-gasolio		
telefoniche	76.484	67.603
rimborsi spese trasporto	7.089	2.619
collaborazioni occasionali e consulenze	16.489	18.179
prestazioni professionali	238.444	196.212
corsi personale dipendente	2.127	1.440
spese esami del sangue	11.430	9.340
spese postali e abbonamenti	774	440
quote associative	1.750	1.550
spese sito internet	2.599	2.367
altre prestazioni di servizi	20.978	23.956
1.3) Godimento beni di terzi	3.546	8.256
1.4) Personale dipendente	830.124	749.415
1.5) Ammortamenti	155.618	72.439
1.6) Oneri diversi di gestione	4.840	4.280
Totale Oneri da attività istituzionali	1.546.044	1.328.733
2) Oneri finanziari e patrimoniali		
2.1) Su rapporti bancari	950	2.832
2.2) Su prestiti		
2.5) Oneri straordinari	4.595	
Totale Oneri finanziari e straordinari	5545	2.832
TOTALE ONERI	1.551.589	1.331.565
Risultato gestionale	27.186	284.781

ASSOCIAZIONE GENITORI ANTIDROGA ONLUS

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2017

Premessa

Il bilancio consuntivo di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale a proventi ed oneri, e della presente nota integrativa, che contiene il prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto. È corredato dalla relazione di missione.

La Nota integrativa del presente bilancio ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso; si ispira a quanto suggerito dalla Raccomandazione n° 3 “La nota integrativa e la relazione di missione” emanata dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti, integrato da quanto contenuto al paragrafo 2.5 dell’atto di indirizzo “Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci d’esercizio degli enti non profit”, emanato e approvato dall’Agenzia per le Onlus l’11 febbraio 2009.

La nota si compone come segue:

- v Informazioni preliminari
 - v Criteri di formazione
 - v Criteri di valutazione
 - v Informazione sullo stato patrimoniale
 - v Informazione sul rendiconto gestionale a proventi ed oneri
 - v Altre informazioni
-

INFORMAZIONI PRELIMINARI

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L'Associazione Genitori Antidroga Onlus – interventi sul disagio sociale è stata costituita nel 1982 a Milano.

La sede legale ed amministrativa è in Via degli Assereto, 19 - Milano.

La Comunità residenziale è in Viale Lombardia, 9 – Pontirolo Nuovo (BG).

La Comunità diurna è in Viale Vittorio Veneto, 44 – Treviglio (BG).

Il Servizio Multidisciplinare Integrato è in Viale Vittorio Veneto, 44 – Treviglio (BG).

REVISIONE DI BILANCIO

Il bilancio e le attività dell'Associazione sono sottoposti, a norma di statuto, al controllo del Revisore contabile.

RICONOSCIMENTI GIURIDICI E ISCRIZIONI IN ALBI ITALIANI

Il Comitato ha ottenuto dalle autorità pubbliche italiane i seguenti riconoscimenti:

- Ente ausiliario riconosciuto dalla Regione Lombardia con D.L.111/1788 del 15/11/1984.
- Ente riconosciuto giuridicamente con D.G.R. 27415 DEL 11/4/1997.
- Ente iscritto nel Registro Regionale Volontariato Fg n.1 Prog.4.
- Onlus ai sensi del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n° 460 (Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale).

AGEVOLAZIONI FISCALI DI CUI BENEFICIA L'ASSOCIAZIONE

L'associazione Genitori Antidroga è Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale di diritto ai sensi dell'art.10 d.lgs. 460 del 4 dicembre 1997 e gode, in base agli art.12 e seguenti, delle seguenti agevolazioni:

- v non imponibilità ai fini dell'Imposta sul reddito delle società delle attività istituzionali svolte;
 - v esenzione dall'Imposta sul Valore Aggiunto per le attività istituzionali svolte;
 - v esenzione dalle tasse sulle concessioni governative;
 - v assoggettamento in misura fissa all'imposta di registro;
 - v esenzione dall'imposta sugli intrattenimenti svolti occasionalmente in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;
 - v esenzioni in materia di tributi locali deliberate da comuni, province e regioni.
-

AGEVOLAZIONI FISCALI DI CUI BENEFICIANO I DONATORI

Per le erogazioni liberali a Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale l'art.13 d.lgs. 460 del 4 dicembre 1997 prevede per le persone fisiche la seguente agevolazione:

- v detrazione fiscale pari al 26% della somma donata fino a un massimo donato di € 30.000 euro.

Per le imprese le agevolazioni previste sono:

- v deduzione fiscale fino a € 2.065,83 o al 2% del reddito imponibile;
- v deduzione fino al 5 per mille dell'ammontare complessivo delle spese per prestazioni di lavoro dipendente per le spese relative all'impiego di lavoratori dipendenti per prestazioni di servizi erogate a favore di Onlus;
- v non considerazione di destinazione a finalità estranea all'esercizio di impresa dei beni non di lusso, che presentino imperfezioni che, pur non modificandone l'idoneità di utilizzo, non ne consentono la commercializzazione, ceduti gratuitamente alle onlus, per un importo corrispondente al costo specifico sostenuto per la produzione o l'acquisto e non superiore al 5% del reddito di impresa;
- v non considerazione di destinazione a finalità estranea all'esercizio di impresa delle derrate alimentari e farmaceutiche cedute gratuitamente alle Onlus in alternativa all'eliminazione dei beni .

L'art. 14 Decreto legge 35 del 14 marzo 2005, convertito con modifiche dalla Legge 80 del 14 maggio 2005, ha introdotto, tra le misure a favore della competitività, anche un regime di deducibilità più favorevole per i donatori.

Le liberalità in denaro e in natura effettuate da persone fisiche o enti soggetti all'imposta sul reddito delle società sono infatti deducibili nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000,00 euro annui.

Possono essere destinatarie delle erogazioni le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale che tengano adeguate scritture contabili e approvino il rendiconto annuale entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

L'Associazione soddisfa le condizioni sopra indicate e rientra quindi tra le organizzazioni possibili destinatarie.

Queste ultime agevolazioni introdotte non sono cumulabili con quelle precedenti.

Per potere usufruire di tutte le agevolazioni sopra descritte riguardanti erogazioni liberali in denaro, è necessario che le erogazioni siano effettuate tramite versamento postale o bancario o con carte di credito, carte prepagate, assegni bancari o circolari e che la documentazione comprovante il versamento sia conservata per cinque anni.

Benché non si tratti di una vera e propria agevolazione fiscale, L'Associazione, in quanto onlus, può essere destinatario del 5 per mille previsto a partire dalla Legge 266 del 23 dicembre 2005.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio d'esercizio rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Associazione in modo veritiero e corretto.

La normativa vigente non prescrive uno schema specifico per la redazione del bilancio degli Enti non Profit. Tuttavia il Bilancio d'esercizio predisposto al 31 dicembre 2017, è redatto seguendo le "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" approvate dall'ex Agenzia per il Terzo Settore; in conformità delle disposizioni riguardanti le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale, contenute nel D. Lgs. 460/97 e ispirandosi alle raccomandazioni della Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Inoltre la struttura dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto di Gestione riprende gli schemi previsti dagli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, adattati alla specificità del settore. Nella redazione del bilancio sono stati applicati i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili adottati nell'esercizio precedente.

Il risultato alla chiusura dell'esercizio coincide con il patrimonio netto iscritto in bilancio.

Il bilancio è redatto in Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Data la particolare natura dei bilanci delle aziende non profit e al fine di assicurare la massima trasparenza e leggibilità al presente bilancio, l'Associazione adotta per quanto possibile la distinzione tra attività tipiche, di supporto, di raccolta fondi e strutturali suggerita dalla raccomandazione n° 10 CNDCEC.

La raccomandazione in questione, emanata nel 2006, pur avendo come scopo principale quello di definire indicatori di performance per le organizzazioni non profit, ha per la prima volta definito una classificazione degli oneri e dei proventi, aspetto essenziale per assicurare trasparenza e comparabilità dei bilanci del terzo settore.

VALUTAZIONE DELLE VOCI

La valutazione delle singole voci di bilancio è stata fatta secondo il principio generale di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività da parte dell'Associazione.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, per quanto riguarda le voci in esso presenti, sono i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Il valore di acquisto delle nuove immobilizzazioni è considerato al lordo degli oneri accessori, tra i quali è inclusa l'IVA come onere accessorio di diretta imputazione, in quanto non detraibile, secondo le indicazioni della Raccomandazione n° 6 CNDCEC "Le immobilizzazioni".

Immobilizzazioni materiali: sono iscritte in bilancio al costo di acquisto.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico sono state calcolate in base all'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari 7.50%
- mobili e arredi 15%
- computer, centralino e macchine ufficio 20%
- immobili 3%
- automezzi 25%
- sito internet 10%

Immobilizzazioni immateriali: rappresentano spese per acquisizione di fattori produttivi ad utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato sistematicamente, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Viene di seguito riportato il Prospetto di sintesi a proventi e oneri indicato dalla Raccomandazione n° 10 della Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti.

	31/12/2017	31/12/2016
PROVENTI		
Totale proventi per attività istituzionali (A)	1.575.022	1.597.352
Totale proventi per attività raccolta fondi (B)		
Totale proventi per attività finanziarie e patrimoniali (C)	3.753	18.994
Totale proventi per attività straordinaria (D)		
TOTALE GENERALE DEI PROVENTI (alfa)	1.578.775	1.616.346
ONERI		
Totale oneri per attività istituzionali (A1)	1.546.044	1.328.733
Totale oneri per attività raccolta fondi (B1)		
Totale oneri per attività di supporto (E)		
TOTALE NETTO DEGLI ONERI (beta)		
Totale oneri per attività finanziarie e patrimoniali (C1)	950	2.832
Totale oneri per attività straordinaria (D1)	4.595	
TOTALE GENERALE DEGLI ONERI (alfa1)	1.551.589	1.331.565
RISULTATO GESTIONALE	27.186	284.781

Crediti

Compaiono nell'attivo al presumibile valore di realizzo, determinato dalla differenza tra il valore nominale del credito e le rettifiche determinate dall'accantonamento nel fondo svalutazione crediti, portate in bilancio in diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

Disponibilità liquide

Vengono rilevate al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono inserite in tali voci quote di oneri e proventi, comuni a più esercizi, calcolate secondo il principio della competenza temporale.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dal patrimonio libero e dal patrimonio vincolato. Come descritto nel paragrafo precedente, nel patrimonio libero confluiscono i risultati gestionali dell'esercizio in corso e di quelli precedenti; nel patrimonio vincolato si sommano i risultati delle gestioni dei singoli progetti afferenti le attività tipiche.

Debiti

Sono valutati al valore nominale.

Proventi da liberalità

I proventi sono rilevati seguendo il criterio della competenza temporale.

Oneri

Gli oneri sono rilevati seguendo il criterio della competenza temporale.

Imposte

Le imposte correnti sono calcolate in conformità alle disposizioni tributarie vigenti per le organizzazioni non profit e sono rilevate per competenza.

INFORMAZIONE SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazione immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali sono immobilizzazioni non monetarie prive di consistenza fisica e possedute per essere utilizzate nella produzione, fornitura o erogazione di beni e/o servizi per il raggiungimento diretto o indiretto dello scopo istituzionale. Esse incidono annualmente sul risultato di gestione dell'esercizio tramite quote di ammortamento costanti.

Nel corso del 2017 i decrementi evidenziati nella tabella sottostante sono interamente dovuti all'ammortamento di periodo per sito internet.

Descrizione	costo storico	incrim.	decr.	costo storico
	31-dic-16	anno 2017		31-dic-17
Altre	180	0	180	0
Totale	0	0	0	0

II. Immobilizzazione materiali.

Le immobilizzazioni materiali, ammortizzate secondo i criteri esposti precedentemente, presentano le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Costo Originario al 31/12/2016	Variazioni intervenute nell'esercizio (acquisti e vendite)	Costo Originario al 31/12/2017	Fondo Ammortamento 31/12/2017
Terreni	158.732		158.732	
Immobili	2.338.682	255.352	2.594.034	507.574
Mobili e arredamento	300.814	97.457	398.271	172.614
Automezzi	167.299	-1.000	166.299	135.710
Centralino	4.019		4.019	1.995
Impianti	24.527	151.304	175.831	27.660
Macchine ufficio	22.899	1.604	24.503	22.845
Macchinari e attrezzature varie	34.665	1.414	36.079	31.901

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Variazioni

II. Crediti

SALDO AL 31/12/2017	SALDO AL 31/12/2016	Variazioni
177.141	166.288	10.853

L'importo dei crediti di euro 177.141 riguarda crediti per fatture da emettere nell'anno 2018 per euro 91.812 relativi ai saldi delle prestazioni erogate nell'anno 2017 verso l'Ats di Bergamo, euro 60.571 per fattura Ats di Bergamo da incassare entro l'esercizio ed euro 24.758 per crediti diversi.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce risulta così costituita:

Descrizione	SALDO AL 31/12/2017	SALDO AL 31/12/2016	Variazioni
Altri titoli	1.356.043	1.076.263	279.780

I titoli scritti in bilancio si riferiscono ad obbligazioni della Banca di Credito Cooperativo 380.000 euro, a BTP e CCT per euro 367.180, a fondi della Banca Prossima per euro 397.732, Fondo Etica per euro 101.131, Buoni a risparmio per euro 80.000

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad euro 223.753, erano euro 709.053 nell'esercizio precedente, e sono così composte: da euro 201.926 più euro 21.732 di depositi sui conti correnti bancari, euro 81 su quello postale ed euro 15 di denaro contante.

E) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono costituiti da risconti attivi per 4.412 euro contro i 7.549 euro dell'esercizio 2016. Tale voce è costituita da premi assicurativi.

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto	31/12/2017	31/12/2016
I – Fondo di dotazione dell’ente		
II – Patrimonio vincolato		
1) riserve statuarie		
2) fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	1.995.153	1.995.153
3) fondi vincolati da terzi		
Totale		
III – Patrimonio libero		
1) risultato gestionale esercizio in corso	27.186	284.781
2) riserve accantonate negli esercizi precedenti	1.908.098	1.623.317
Totale		
	=====	=====
Totale patrimonio netto	3.930.437	3.903.251

Le norme statutarie dell’Associazione non prevedono uno specifico Fondo di dotazione, con una precisazione ha comportato nel corso del 2016 ad una distinzione puntuale tra patrimonio vincolato e patrimonio libero come sopra esposto.

Il patrimonio dell’associazione non è distribuibile ai soci in base alle norme statutarie e alle norme contenute nell’art.10 del d.lgs. n.460 del 4 dicembre 1997 che disciplina le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

Lo schema di patrimonio netto, non espressamente previsto da norme statutarie, è stato redatto in base alle indicazioni fornite dalla Raccomandazione n.1 CNDCEC e successive.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

SALDO AL 31/12/2017	SALDO AL 31/12/2016	Variazioni
140.355	105.602	34.753

Per quanto concerne le movimentazioni relative al fondo TFR dei dipendenti, si evidenzia quanto segue:

Saldo iniziale	TFR maturato nell'anno	Anticipi	Utilizzo	Saldo finale
105.602	34.753	1.037		140.355

Fondo TFR dipendenti

Totale F.do TFR dipendenti al 31/12/2016	euro	105.602
Totale F.di previdenza integrativa	euro	4.418
Totale anticipazioni TFR a dipendenti	euro	1.037
Altri fondi previdenza integrativa		
Tax benefit new	euro	667
Più pensione Milano Assicurazione	euro	2.369
Postevita	euro	1.383
Totale fondo previdenza integrativa	euro	4.418
Totale TFR al 31/12/2017	euro	140.355

D) DEBITI

SALDO AL 31/12/2017	SALDO AL 31/12/2016	Variazioni
159.112	119.651	37.655

Il saldo debiti è composto dai seguenti dettagli:

Dettaglio Debiti verso fornitori

Fornitori	euro	23.149	.
Fatture da ricevere	euro	70.248	.
Totale Debiti verso fornitori al 31/12/2017	euro	93.397	.

Dettaglio Debiti tributari

Erario c/irpef dipendenti	euro	23.938	.
Erario c/ritenute lavoro autonomo	euro	3.555	.
Totale Debiti tributari al 31/12/2017	euro	27.493	.

Dettaglio Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali

Debiti v/Fondi dirigenti	euro	4.843	.
Debiti v/ Inps	euro	31.564	.
Trattenute sindacali	euro	125	.
Debiti verso INAIL	euro	160	.
Debiti verso fondi previdenza complementare	euro	1.398	.
Debiti verso Fondo Est	euro	132	.
Totale Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali al 31/12/2017	euro	38.222	.

Dettaglio altri Debiti

Dipendenti c/ retribuzioni	euro	0	.
Totale altri Debiti al 31/12/2017	euro	0	.

E) RATEI E RISCONTI

SALDO AL 31/12/2017	SALDO AL 31/12/2016	Variazioni
188.914	142.213	46.701

Tale voce apposta per euro 188.914 dell'esercizio in corso contro i 142.213 euro dell'esercizio precedente e afferiscono a ratei per ferie e permessi dei dipendenti.

CONTO ECONOMICO

INFORMAZIONE SUL RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI

Il Rendiconto gestionale è redatto secondo lo schema indicato dalla Raccomandazione n.° 1 CNDCEC, in particolare classificando i proventi per provenienza e gli oneri per destinazione.

PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE – ISTITUZIONALI

Sono pari a 1.575.022 euro, così costituiti:
da rette ATS Bergamo, da contributi da privati, da banche e da associazioni, da contributi per progetti, da quote associative e dalla destinazione del 5x1000 di cui segue dettaglio.

5 per 1000 2017 – rendicontazione dell'utilizzo del contributo

Nel mese di aprile 2016, l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato sul proprio sito internet l'elenco definitivo dei soggetti beneficiari della destinazione del 5 per mille operata dai contribuenti con la dichiarazione dei redditi presentata nell'anno 2014.

L'Associazione Genitori Antidroga – Interventi sul disagio sociale Onlus è risultata essere beneficiaria di Euro 10.273

Nel mese di agosto 2017 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha effettuato il pagamento del suddetto importo.

Qui di seguito, come richiesto dalle "Linee guida per la predisposizione del rendiconto circa la destinazione della quote del 5 per 1000 dell'Irpef", la rendicontazione relativa.

ANAGRAFICA	
Denominazione sociale (eventuale acronimo e nome esteso)	A.G.A. Associazione Genitori Antidroga- Interventi sul disagio sociale Onlus
Scopi dell'attività sociale (max 3 righe)	Recupero di soggetti tossicodipendenti e sostegno ai loro famigliari
C.F. del soggetto beneficiario	97024260156
Indirizzo	Via degli Assereto 19
Città	Milano
N. Telefono	0269016915
N. Fax	0269016963
Indirizzo e-mail	amministrazione@comunitaaga.it
RENDICONTO DELLE SPESE SOSTENUTE	
Anno finanziario	2017
Data di percezione	11 agosto 2017
Importo percepito	10.273
1. Risorse umane	
Compensi per il personale	
Rimborsi spese a favore dei volontari	
Assicurazioni volontari	1.280
...	
2. Costi funzionamento (dettagliare i costi a seconda della causale)	
Locazione sede	3.546
Spese acqua	
Spese postali	33
Costi per corsi	2.127
3. Acquisto beni e servizi	
Acquisto beni strumentali : Computer	1.537
Prestazioni di terzi (commercialista, consulente del lavoro,	
Quote associative	1.750
...	
4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale (dettagliare i costi a seconda della causale)	
Progetto A	
6. Accantonamento (dettagliare accantonamenti)	
Accantonamento	
TOTALE SPESE	€ 10.273

PROVENTI DA FINANZIARI E PATRIMONIALI

Sono pari a 3.753 euro, così costituiti:

da interessi attivi su conti correnti bancari per euro 356, da cedole su titoli per euro 2.931, da rimborsi assicurativi per euro 333, da arrotondamenti attivi per euro 122 e da sopravvenienze attive per euro 11.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE - ISTITUZIONALI

Gli oneri da attività tipiche- istituzionali ammontano ad euro 1.546.044

ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Gli oneri sono dovuti a spese relative ai conti correnti bancari e postale.

ONERI STRAORDINARI

Nell'esercizio 2017 gli oneri straordinari ammontano a euro 4.595 per sopravvenienze passive.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art.2427, primo comma, n.15 del Codice Civile, si riportano nel proseguo i dati sull'organico medio aziendale, ripartito per categorie.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Dirigenti	1	1	/
Impiegati	4	4	/
Psicologi	2	2	/
Assistenti sociali	1	1	/
Educatori professionali	7	6	1
Infermieri	3	2	1
Totale	18	16	2

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Volontari	33	34	-1

ALTRE INFORMAZIONI

COMPENSI ORGANI SOCIALI

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati, né sono previsti, compensi ai componenti del Consiglio Direttivo per l'attività propria di amministratore. Per il Revisore dei conti è previsto un compenso di euro 2.137.60.

Il presidente
Enrico Coppola
